

UN MILIONE DI FIRME EUROPEE VALIDE PER SALVARE API E AGRICOLTORI

Pubblicato il 12 Ottobre 2022 di redazione



Categoria: [CRONACA E ATTUALITA'](#)



La Commissione ha validato le firme raccolte con l'Iniziativa dei cittadini europei «Salviamo le api e gli agricoltori» che chiede impegni concreti all'Europa per ridurre i pesticidi

L'Iniziativa dei Cittadini europei (Ice) Salviamo api e agricoltori ha superato il traguardo del milione di firme valide, a seguito dell'accettazione dei certificati di 27 Stati membri dell'Ue. Un successo che dimostra la chiara volontà dei cittadini europei di ridurre l'uso di pesticidi. Il milione di cittadine e cittadini che hanno sottoscritto e firmato l'Iniziativa chiede l'eliminazione graduale dei pesticidi sintetici e il ripristino della natura nelle aree agricole.

Come passo successivo, gli organizzatori saranno invitati a intervenire presso la Commissione e, entro tre mesi, si terrà un'audizione al Parlamento europeo per un confronto con i deputati sulle richieste dell'Ice.

L'iniziativa europea per la salvaguardia delle api e degli agricoltori chiede:

- Eliminazione graduale dell'80% dell'uso di pesticidi sintetici entro il 2030 e del 100% entro il 2035
- Ripristino della biodiversità sui terreni agricoli
- Sostegno finanziario agli agricoltori per la transizione verso pratiche agroecologiche

Martin Dermine, il principale portavoce **della Ice e direttore esecutivo di PAN Europe** ha dichiarato: «Questa è la settima iniziativa europea di successo e già la seconda contro i pesticidi. È un forte segnale democratico per l'Ue e per i decisori nazionali che devono prendere atto della volontà dei cittadini e allontanarsi dai pesticidi tossici. Gli agricoltori e la scienza hanno dimostrato che l'agroecologia può nutrire il mondo senza sostanze chimiche. È giunto il momento che i nostri politici smettano di ascoltare l'agroalimentare e inizino a lavorare per il futuro dei nostri figli».

Helmut Burtscher-Schaden, vice portavoce della Ice (**GLOBAL 2000, Friends of the Earth Austria**) ha aggiunto: «In molti paesi dell'Ue, i ministeri dell'agricoltura sembrano avere una fede malsana nell'agrobusiness o relazioni troppo strette. Pertanto, evitano cambiamenti che libererebbero il nostro sistema alimentare dalla dipendenza dalle sostanze chimiche. Raccogliere 1 milione di firme valide durante la pandemia di Covid è un segnale forte per una transizione verso l'agricoltura rispettosa del clima e delle api».

Questa notizia giunge proprio in occasione della giornata che la **Coalizione**

CambiamoAgricoltura dedica alla riduzione dei pesticidi attraverso un convegno che è in corso a Roma e alla vigilia della campagna di sensibilizzazione sull'uso dei pesticidi. «La validazione di oltre un milione di firme supporta la nostra richiesta di adottare metodi produttivi in armonia con l'ambiente e subito. Il nostro invito al prossimo Esecutivo è di dare seguito a queste istanze e agire quanto prima sulla riduzione dell'uso di fitofarmaci in agricoltura. E invece l'Italia è al secondo posto per uso di pesticidi in Europa e per giunta in forte ritardo nell'attuazione della Direttiva UE pesticidi, 2009/128/EC, con il Piano di Azione Nazionale (PAN) sull'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari scaduto dal febbraio 2019 e un Piano Strategico Nazionale della Pac post 2022 inadeguato a raggiungere l'obiettivo della riduzione del 62% dell'uso dei pesticidi entro il 2030» esorta la Coalizione italiana.

